



COMUNE DI GENOVA
MOZIONE
MODIFICATA DALLA GIUNTA
APPROVATA ALL'UNANIMITA'
DAL CONSIGLIO COMUNALE
NELLA SEDUTA DEL 15 MARZO 2022

OGGETTO: Mozione n. 20 /2022- Criticità attività movida Centro Storico.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Considerato che da alcuni anni si è sviluppata ed ha assunto dimensioni sempre maggiori la cosiddetta "Movida", che interessa diversi locali siti nel centro storico genovese ed in particolare nelle zone di San Bernardo, San Donato, Piazzetta delle Erbe, Santa Maria di Castello e vicoli limitrofi;

Preso atto che la quantità di giovani che frequenta la movida ha assunto ormai dimensioni tali da rappresentare anche un problema di governo e gestione del fenomeno che, talvolta, purtroppo, diviene persino un problema di ordine pubblico;

Constatato che l'Amministrazione Comunale, sia quella attuale, sia quella precedente, ha provato ad individuare soluzioni ed applicare provvedimenti finalizzati alla gestione del fenomeno con modalità finalizzate a sperimentare la possibile convivenza tra attività commerciali ed i sacrosanti diritti dei residenti al riposo notturno; riposo che necessariamente deve esserci e che non dovrebbe contemplare costanti e continue veglie indotte dagli eccessi di rumore provocati dagli avventori dei locali presenti in quel tratto di Centro Storico;

Preso atto che i cittadini residenti rivendicano da tempo, del tutto giustamente, il loro diritto alla quiete notturna, che mal si coniuga con il perdurare di orari di chiusura dei locali eccessivamente prolungati nelle ore notturne; risulta ben evidente a tutti che gli schiamazzi, le urla e i comportamenti che spesso sono oltre il limite della convivenza civile, sono indotti molte volte, oltre che dall'esuberanza giovanile, anche dall'eccesso di sostanze alcoliche commercializzate ben oltre i limiti previsti dai provvedimenti dirigenziali delle Direzioni e dei vari Assessorati competenti del Comune di Genova;

Considerato che una delle soluzioni che erano state a suo tempo individuate e che avevano fornito qualche risultato positivo, era quella della chiusura anticipata dei locali, purtroppo, per fasi successive vi è stato un ripensamento che ha nuovamente dato la stura ad ulteriori intensificazioni degli schiamazzi e ha fornito, ai locali più riottosi a soggiacere alle norme emanate dal Comune di Genova, l'alibi per poter riprendere impunemente la loro attività che crea reale concreto nocimento alla serenità e al riposo notturno dei residenti in quella parte del Centro Storico;

Per le ragioni sopra esposte;

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- A continuare un rapporto stretto con i cittadini residenti del centro storico genovese, con i Comitati e le Associazioni che li rappresentano al fine di poter condividere l'adozione di soluzioni ragionevoli, equilibrate, fattibili, che possano consentire loro di recuperare la tranquillità notturna necessaria ed indispensabile al loro sacrosanto diritto al riposo propedeutico alle giornate lavorative che dovranno affrontare.
- A continuare a diversificare le modalità di apertura delle attività commerciali presenti nel centro storico, tutelando i residenti ed i commercianti che rispettano le regole, affinché possano consentire lo sviluppo delle stesse senza che questo debba necessariamente interferire con orari notturni eccessivamente protratti e che poco hanno a che fare con il rispetto dei diritti altrui e della convivenza civile.

Proponenti: Avvenente, Salemi (Italia Viva).

Al momento della votazione, oltre al Sindaco Bucci, sono presenti i Consiglieri: Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebri, Villa, in numero di 37.

Esito votazione: approvata all'unanimità con 36 voti favorevoli: Sindaco Bucci, Amorfini, Ariotti, Avvenente, Baroni, Bernini, Bertorello, Brusoni, Campanella, Cassibba, Ceraudo, Corso, Costa, Crivello, De Benedictis, Ferrero, Fontana, Gambino, Giordano, Grillo, Immordino, Lodi, Mascia, Ottonello, Paglialunga, Pandolfo, Pignone, Pirondini, Putti, Remuzzi, Rossetti, Rossi, Salemi, Santi, Terrile, Vacalebri, Villa.